

Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali - La tecnologia a sostegno dell'orientamento e delle competenze per il futuro;

Progetto docenti laboratoriale: La tecnologia a sostegno della personalizzazione didattica - 20 ORE

Descrizione	Questo progetto mira a fornire ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado strumenti concreti e digitali per migliorare l'orientamento scolastico, contribuendo così alla formazione di studenti più consapevoli e preparati per le sfide future.									
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondire la comprensione del mercato del lavoro e delle competenze strategiche necessarie per le professioni del futuro. 2. Fornire ai docenti strumenti e metodologie per riconoscere e valorizzare i talenti degli studenti. 3. Sviluppare competenze digitali per l'orientamento scolastico. 									
Destinatari	Docenti delle scuole secondarie di I e II grado									
Moduli	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Argomento modulo</th> <th>Durata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Modulo 1 - Mondo del Lavoro e Competenze</td> <td>5 ore</td> </tr> <tr> <td>Modulo 2 - Intelligenza Artificiale a supporto dell'Orientamento scolastico</td> <td>3 ore</td> </tr> <tr> <td>Modulo 3 - Piattaforme e tool digitali per la gestione di Webinar e attività di Orientamento</td> <td>2 ore</td> </tr> </tbody> </table>		Argomento modulo	Durata	Modulo 1 - Mondo del Lavoro e Competenze	5 ore	Modulo 2 - Intelligenza Artificiale a supporto dell'Orientamento scolastico	3 ore	Modulo 3 - Piattaforme e tool digitali per la gestione di Webinar e attività di Orientamento	2 ore
Argomento modulo	Durata									
Modulo 1 - Mondo del Lavoro e Competenze	5 ore									
Modulo 2 - Intelligenza Artificiale a supporto dell'Orientamento scolastico	3 ore									
Modulo 3 - Piattaforme e tool digitali per la gestione di Webinar e attività di Orientamento	2 ore									
Modulo 1	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del contesto socioculturale e delle principali tendenze del mercato del lavoro tramite piattaforma digitale. • Transizione dalla scuola all'azienda: competenze strategiche richieste per le professioni del futuro. • Strumenti per l'orientamento scolastico: metodologie, attività esperienziali e test psico-attitudinali per riconoscere i talenti degli studenti. • Sessione "Train the Trainer": attività pratiche per aiutare i docenti 									

	<p>a indagare le soft skills degli studenti.</p> <p>Obiettivi Specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il contesto socioculturale attuale e le dinamiche del mercato del lavoro. • Identificare le competenze strategiche per il futuro e come preparare gli studenti ad acquisirle. • Saper utilizzare strumenti di orientamento e conoscere soluzioni a supporto della valutazione psico-attitudinale. <p>Tools condivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma Excelsior • Test on line (Riasec) • Assessment digitali (Thomas International)
<p>Modulo 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'Intelligenza Artificiale. • Esplorazione dell'intelligenza artificiale come supporto ai docenti nella didattica orientativa. <p>Obiettivi Specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con l'uso dell'intelligenza artificiale in contesti di orientamento scolastico. • Personalizzare la didattica orientativa tramite intelligenza artificiale. <p>Tools condivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Google e IAG (intelligenza artificiale generativa) • Chat-GPT
<p>Modulo 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di organizzazione e gestione di incontri interattivi. • Strumenti digitali di gamification per coinvolgere attivamente gli studenti e misurare l'efficacia delle attività. <p>Obiettivi Specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a pianificare, organizzare e gestire webinar e incontri per l'orientamento. • Utilizzare strumenti digitali per creare eventi interattivi e coinvolgenti.

	<p>Tools condivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teams, Zoom, Google meet • Mentimeter • Kahoot • Panquiz • Padlet
Modalità	<p>Il progetto didattico sarà strutturato attraverso una combinazione di lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, e sessioni interattive. Saranno utilizzati strumenti digitali e piattaforme online per facilitare l'apprendimento e la partecipazione attiva dei docenti.</p>
Risultati Attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore consapevolezza dei docenti riguardo al mercato del lavoro e alle competenze richieste per il futuro. • Capacità di utilizzare strumenti digitali per l'orientamento scolastico. • Incremento delle competenze dei docenti nell'organizzazione di incontri e webinar e nell'uso dell'intelligenza artificiale per supportare gli studenti nell'orientamento.
Risorse Necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso a piattaforme digitali per la formazione a distanza. • Materiali didattici e guide pratiche sugli argomenti trattati. • Software e strumenti per la gestione dell'intelligenza artificiale e l'organizzazione di webinar.

Descrizione	<p>Percorso laboratoriale che offre agli insegnanti gli strumenti per personalizzare l'approccio didattico in base ai bisogni individuali degli studenti - sia per quanto riguarda gli stili di apprendimento sia per i DSA e i BES - aumentando l'efficacia dell'insegnamento e facilitando l'apprendimento attraverso la comprensione e l'applicazione dei diversi stili di apprendimento e di tools digitali (anche con l'AI) per una didattica innovativa e inclusiva.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare conoscenza e consapevolezza sugli stili di apprendimento (visivo, uditivo, cinestetico/tattile, testuale/grafico) • Sviluppare conoscenza e presa di coscienza delle differenti modalità

	<p>di supporto allo studio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare consapevolezza sulle differenti esigenze di ogni singolo studente con DSA o BES ● Sviluppare competenze di creazione di materiali che si adattino agli stili di apprendimento e alle esigenze degli studenti con DSA e BES ● Sviluppare soft skills quali: <ul style="list-style-type: none"> - Team working - Problem solving - Comunicazione - Creatività - Autonomia 				
<p>Destinatari</p>	<p>Docenti delle scuole secondarie di I e II grado. Il progetto può essere rivolto a gruppi di docenti mono o multidisciplinari.</p>				
<p>Moduli</p>	<table border="1" data-bbox="331 1025 1279 1939"> <thead> <tr> <th data-bbox="331 1025 1098 1093">Argomento modulo</th> <th data-bbox="1098 1025 1279 1093">Durata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="331 1093 1098 1939"> <p>Modulo 1 - Introduzione agli Stili di Apprendimento e ai DSA e ai BES</p> <p>Per arrivare a parlare di stili di apprendimento e sperimentare strumenti utili a una didattica più coinvolgente, efficace e innovativa occorre partire da alcuni concetti chiave probabilmente già conosciuti, ma che sono funzionali al percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa significa insegnare? - Perché serve sperimentare stili di insegnamento differenti? - Perché è utile attuare la metodologia dell'Adapting learning? - Qual è la differenza tra "stile" e "strategia"? - Cos'è uno stile di apprendimento? - Perché è importante conoscere gli stili di apprendimento degli studenti? <p>Dopo aver risposto a queste domande e aver elencato e spiegato i differenti stili di apprendimento (rifacendoci al modello VARK di Fleming e Baume), proveremo ad allenare la mente alla loro individuazione tramite degli esempi concreti.</p> </td> <td data-bbox="1098 1093 1279 1939"> <p>2 ore</p> </td> </tr> </tbody> </table>	Argomento modulo	Durata	<p>Modulo 1 - Introduzione agli Stili di Apprendimento e ai DSA e ai BES</p> <p>Per arrivare a parlare di stili di apprendimento e sperimentare strumenti utili a una didattica più coinvolgente, efficace e innovativa occorre partire da alcuni concetti chiave probabilmente già conosciuti, ma che sono funzionali al percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa significa insegnare? - Perché serve sperimentare stili di insegnamento differenti? - Perché è utile attuare la metodologia dell'Adapting learning? - Qual è la differenza tra "stile" e "strategia"? - Cos'è uno stile di apprendimento? - Perché è importante conoscere gli stili di apprendimento degli studenti? <p>Dopo aver risposto a queste domande e aver elencato e spiegato i differenti stili di apprendimento (rifacendoci al modello VARK di Fleming e Baume), proveremo ad allenare la mente alla loro individuazione tramite degli esempi concreti.</p>	<p>2 ore</p>
Argomento modulo	Durata				
<p>Modulo 1 - Introduzione agli Stili di Apprendimento e ai DSA e ai BES</p> <p>Per arrivare a parlare di stili di apprendimento e sperimentare strumenti utili a una didattica più coinvolgente, efficace e innovativa occorre partire da alcuni concetti chiave probabilmente già conosciuti, ma che sono funzionali al percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa significa insegnare? - Perché serve sperimentare stili di insegnamento differenti? - Perché è utile attuare la metodologia dell'Adapting learning? - Qual è la differenza tra "stile" e "strategia"? - Cos'è uno stile di apprendimento? - Perché è importante conoscere gli stili di apprendimento degli studenti? <p>Dopo aver risposto a queste domande e aver elencato e spiegato i differenti stili di apprendimento (rifacendoci al modello VARK di Fleming e Baume), proveremo ad allenare la mente alla loro individuazione tramite degli esempi concreti.</p>	<p>2 ore</p>				

	<p>Modulo 2 – Introduzione a tools per una didattica coinvolgente e inclusiva</p> <p>Tenendo in considerazione gli stili di apprendimento degli studenti può essere utile creare delle lezioni in grado di andare incontro a tutti. Approfondiremo quindi alcuni tools efficaci per i diversi stili di apprendimento (tra cui: Canva, Prezi, Mindomo, Wavacity Anchor.fm, YouTube, SoundCloud, Google Docs /Word, Mentimeter, Summarizer.org, Kahoot!, Tinkercad, Learning App, Genially).</p> <p>Seguirà poi un’attività di gruppo durante la quale i partecipanti, divisi in gruppi, saranno chiamati ad analizzare le potenzialità nella didattica dei tools assegnati per una successiva riflessione in plenaria, nella quale si confronteranno sulle possibili modalità di utilizzo dei diversi tools nella progettazione didattica.</p> <p>Successivamente approfondiremo l’uso dell’Intelligenza Artificiale. L’IA, infatti, è arrivata anche nel mondo della scuola e, come docenti, occorre che si conoscano le sue potenzialità nella didattica non solo dal punto di vista degli studenti, ma anche come supporto alla progettazione delle lezioni e alla creazione di materiale didattico per gli insegnanti stessi.</p> <p>Approfondiremo quindi alcuni tools di IA efficaci per i diversi stili di apprendimento (tra cui: Firefly e Bing Image Creator, Algor, Gamma.app, Vidnoz, Hello History, Chat GPT, Algor - Sezione Flash Cards, Grammarly, Copilot, Quizizz, Chat GPT e Claude).</p> <p>Seguirà poi un’attività di gruppo durante la quale i partecipanti, divisi in gruppi, saranno chiamati ad analizzare le potenzialità nella didattica dei tools assegnati per una successiva riflessione in plenaria nella quale si confronteranno sulle possibili modalità di utilizzo dei diversi tools nella progettazione didattica.</p>	4 ore
	<p>Modulo 3 - Creazione di Materiale Didattico Adattivo</p> <p>Quando si crea materiale didattico è fondamentale considerare diversi elementi grafici per facilitare la</p>	4 ore

	<p>comprensione e l'apprendimento.</p> <p>Tenendo in considerazione tutti gli studenti nella creazione del materiale didattico, occorre avere ancora più accortezza grafica riguardo le esigenze dei soggetti con DSA e/o BES. In questo modulo analizzeremo quindi i diversi principi da tenere in considerazione nella creazione di materiale didattico adattivo.</p> <p>Seguirà poi un'attività di gruppo durante la quale i partecipanti, divisi in gruppi, saranno chiamati a creare materiali didattici - tenendo conto delle accortezze di cui si è appena parlato - con un occhio di riguardo sull'inclusione degli stili di apprendimento.</p> <p>Una volta terminata la creazione i materiali verranno caricati sul Padlet condiviso e presentati al resto dell'aula per alimentare una peer education (confronto tra pari che offre l'opportunità di miglioramento di sé stessi e del proprio materiale).</p> <p>Al termine dell'attività verrà condiviso con i partecipanti un QR Code per rispondere ad un sondaggio di gradimento del corso.</p>	
<p>Modalità</p>	<p>La modalità degli incontri sarà laboratoriale, nello specifico verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● brainstorming interattivi tramite piattaforme; ● lezioni frontali interattive; ● attività pratiche in gruppi; ● collaborative learning; ● sessioni pratiche di progettazione; ● condivisione del materiale creato tramite piattaforme. 	
<p>Durata</p>	<p>20 ore</p>	

Gi Group SpA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c. Gi Group Holding S.r.l.
Aut. Min. 26/11/2004 Prot. N° 1101 – SG – Iscrizione all'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro – Sez. I
Sede Legale e amministrativa: P.za IV Novembre, 5 – 20124 Milano
Tel. 02 444 111 – Fax 02 66 80 73 43 – www.gigroup.it
Capitale Sociale € 12.000.000,00 i.v. R.E.A. n° MI-1482329 – Registro Imprese di Milano
C.F. 11629770154 – Società appartenente al gruppo Iva "GI GROUP HOLDING" P.I. 11412450964